

SICILIA DAL 22 DICEMBRE 2012 AL 5 GENNAIO 2013

Nonostante il perdurare della crisi e nonostante il caro gasolio quest'anno decidiamo di passare le vacanze di Natale in Sicilia. L'abbiamo già visitata in camper nel 2010 e varie altre volte con altri mezzi per cui quest'anno ci concentreremo sulla parte sud orientale ed andremo a scoprire alcuni luoghi fuori dai principali circuiti turistici.

Sabato 22 dicembre 2012

Dopo aver completato le ultime operazioni di carico, verso le 15H30 si parte con destinazione Orvieto. Sono alcuni giorni che la nebbia attanaglia la Pianura Padana ed anche oggi non manca. Arrivati a Bologna come previsto scompare ed il viaggio, nonostante alcune code ed un traffico abbastanza sostenuto, procede tranquillo. Arriviamo verso le 20H30 alla **AA di Orvieto, sotto la funivia**. La conosciamo bene perché ci fermiamo quasi sempre nei nostri spostamen-

ti da e per il sud. Il gestore ci chiede 18 Euro per una notte ma dicendo che saremmo partiti presto la mattina successiva ci fa lo sconto e paghiamo 14 Euro.

Domenica 23 dicembre 2012

Verso le 07H30 partiamo con l'obiettivo di raggiungere **Taormina**. Il traffico è molto scarso ma avvicinandosi a Roma ovviamente aumenta. Tutto procede tranquillamente e verso le 13H00, vedendo dall'autostrada un centro commerciale, usciamo a Pontecagnano e ne approfittiamo per pranzare e comprare alcuni generi alimentari che ci mancavano. Alle 14H00 ripartiamo. La A3 in alcuni punti non la si può definire autostrada comunque, verso le 18H00 arriviamo a Villa S. Giovanni, acquistiamo il biglietto del traghetto (56 Euro) ed immediatamente traghettiamo. Sbarchiamo,

attraversiamo una caotica Messina e verso le 20H00 arriviamo a **Giardini Naxos**. Impostiamo le coordinate per la **AA Europarking** ma il navigatore tenta di mandarci in un canneto. Chiamiamo Alfio il gestore (34799236819) il quale ci indica la strada per arrivare. L'AA è provvista di tutto ma molto spartana.

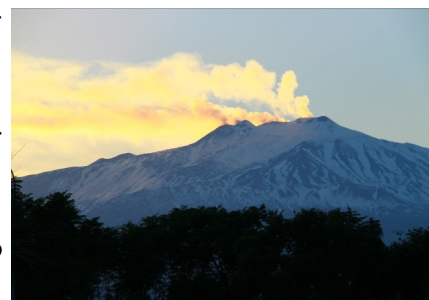
AA Europarking – Giardini Naxos
N37.81859 – E15.26427 – 7 Euro/notte tutto incluso.

Lunedì 24 dicembre 2012

Stamattina ci accoglie uno splendido e caldo sole. Fatta colazione ci avviamo al capolinea del bus per **Taormina** che dista un centinaio di metri dalla AA. In inverno ci sono pochissime corse e non esiste un orario esposto per cui ci annotiamo gli orari per il ritorno che l'addetto alla biglietteria cortesemente ci da e dopo 30 minuti partiamo. A Taormina prendiamo un'altro bus per il centro ma poi ci rendiamo conto che il tragitto è veramente corto e potevamo per-

correrlo comodamente anche a piedi. Ci dirigiamo al **Teatro Greco** e come speravamo è praticamente deserto. C'è uno splendido sole e ci godiamo, anche con lunghe soste sulle tribune, il bellissimo teatro. Mangiamo i panini che ci siamo portati e con calma raggiungiamo il centro di Taormina. Sosta per caffè e cannolo!! e proseguiamo il giro della cittadina che a quest'ora è quasi completamente deserta, visitando le varie piazze e chiese. Decidiamo di prendere il bus delle 15H30

per il ritorno (il prossimo sarebbe stato alle 17H30) e verso le 16H00 arriviamo in camper. La vista dei pennacchi di fumo che escono **dall'Etna** al tramonto è fantastica!!!

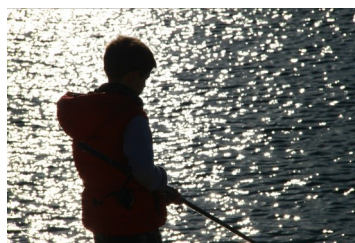


Etna dall'area di sosta

Martedì 25 dicembre 2012

La notte passa tranquilla. Ci prepariamo con calma, apriamo i regali e fatto camper service ci dirigiamo verso **Siracusa**. Arriviamo al Teatro Greco alle 12H00. Nonostante sia Natale il teatro è aperto. Decidiamo di pranzare e verso le 13H15 ci dirigiamo all'area archeologica. Arrivati al cancello la sorpresa!! è chiuso. Chiediamo ai custodi i quali ci dicono che nei giorni festivi il Teatro chiude alle 13H00. Da vero polemico del nord, faccio notare che l'unico orario esposto indica le 15H30 come orario di chiusura. Mi viene risposto che sarà caduto o qualcuno lo ha tolto, morale, niente visita. Andiamo a piedi alle vicine **Catacombe di S. Giovanni** ma anch'esse sono chiuse. Decidiamo quindi di visitare il **Santuario della Madonna delle Lacrime**. Le notizie sui vari forum ci danno la

AA Von Platen chiusa. Vista la vicinanza ci facciamo comunque un salto. Effettivamente l'area, ora gestita dalla polizia municipale, al momento funziona solo come parcheggio e non si può più sostare la notte. Chi ne avesse bisogno può solo caricare acqua. Decidiamo di spostarci verso il porto. Arrivati, vediamo altri camper parcheggiati e decidiamo di fermarci anche



perché Leo, appassionato di pesca, vuole fare una pescata dal molo. L'idea, anche grazie al caldo sole, si rivela vincente e passiamo un paio d'ore in completo relax. Verso le 17H30 decidiamo di visitare l'**Ortigia**. Ci avventuriamo fra le

strette stradine dell'isola e dopo circa mezz'ora sbuchiamo in una affollata **Piazza Duomo**. Il duomo è stato costruito sui resti di un tempio greco ed è veramente suggestivo vedere le colonne del tempio completamente integrate e fuse nelle mura del duomo. Continuiamo la nostra passeggiata nella città vecchia ed alle 19H30 torniamo al camper. Nel frattempo sono arrivati altri equipaggi e decidiamo di dormire sul porto
N37.06675 – E15.29174



Ortigia—Piazza Duomo

Mercoledì 26 dicembre 2012

La notte, nonostante la posizione molto centrale, passa tranquilla. Alle 09H30 ci spostiamo in direzione **Catacombe di S. Giovanni**. Vista la vicinanza, decidiamo di lasciare il camper al parcheggio di via **Von Platen, 38** N37.07962 – E15.2873. Raggiungiamo la chiesa di S. Giovanni, che nonostante sia stata completamente distrutta dal terremoto del 1693 è ancora consacrata e vi si celebrano matrimoni e funzioni religiose. Attendiamo 15 minuti ed in compagnia di tre giapponesi la guida ci accompagna nelle catacombe. Ci accoglie un ambiente veramente suggestivo con circa 10.000 tombe. Le catacombe di S. Giovanni sono seconde per estensione solo a quelle di Roma ma probabilmente la loro valenza dal punto di vista della cristianità, è di gran lunga superiore, essendo questo il luogo dove S. Paolo appena 6 anni dopo la morte di Cristo, predicò ai Siracusani. Non sono la persona adatta per dilungarmi in lunghe spiegazioni storiche che si possono comodamente cercare su internet ma mi sento comunque di consigliarne, vista l'atmosfera che vi si respira, la visita, sicuramente adatta anche ai ragazzi. Usciti dalle catacombe, a



Catacombe di S. Giovanni

piedi raggiungiamo la vicina area archeologica. La nostra pignoleria di ieri ha dato i suoi frutti ed ora al cancello è stato aggiunto un foglio scritto a mano con l'orario dei giorni festivi!! Acquistati i biglietti visitiamo nell'ordine Il **Teatro Greco** (il più grande della Sicilia), l'**Orecchio di Dionisio**, e l'**Anfiteatro Romano**.

Terminata la visita dell'area archeologica ci dirigiamo verso il camper. Pranziamo, Leo fa un po' di compiti e verso le

14H30 cominciamo a muoverci verso **Ferla** che dista una quarantina di Km. La meta della nostra prossima escursione è la necropoli di **Pantalica**. La strada è abbastanza impegnativa ed arriviamo al **centro della Guardia Forestale** verso le 16H00 - N37.121825 - E14.9976014. Il centro della Forestale è presidiato 24/24, ha un parcheggio pianeggiante e vi si può tranquillamente passare la notte. La Forestale gestisce anche un parco di mountain bike che **mette a disposizione gratuitamente** per cui io e Leo ne approfittiamo per fare una piacevole escursione. Torniamo al camper che ormai comincia ad imbrunire ed il paesaggio, se possibile, diventa ancora più bello. I soli rumori sono quelli della natura circostante.



Siracusa - Teatro Greco



Parcheggio della Forestale a Ferla

Giovedì 27 dicembre 2012

Ci alziamo di buon'ora perché alle 09H00 dobbiamo incontrare **Vanni**, la nostra guida per **Pantali-ca**. La giornata è splendida!! Vanni arriva puntuale e con la sua auto ci spostiamo al punto di partenza dell'escursione che dista 5 KM. Arrivati sul luogo vediamo un furgonato di camperisti Tedeschi che stanno facendo colazione con vista sullo strapiombo. Li salutiamo con un po' di invidia ma il nostro camper non sarebbe mai potuto arrivare nello stesso punto anche se Vanni sostiene che d'estate i pullman da 60 posti fanno manovra in quello spiazzo. **Pantali-ca** è una necropoli risalente al XII secolo A.C. posta su un altopiano protetto da due canyon formati nel corso dei millenni dai fiumi **Anapo** e **Calcinara**. L'intero percorso è di circa 13 KM e, conoscendo le nostre potenzialità atletiche, decidiamo di accorciare la visita a 5/6 KM recuperando l'auto a metà percorso per spostarci fra le necropoli più importanti. Cominciamo l'escursione seguendo Vanni lungo i sentieri che percorrono il fianco della montagna. Il



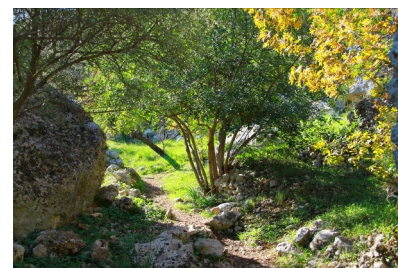
Chiesa rupestre con resti di affreschi

paesaggio è fantastico ed immediatamente cominciamo a scorgere le prime tombe a grotticella. I percorsi sono ben segnalati ma sono sicuro che senza la guida al primo bivio saremmo tornati alla base. Continuiamo l'escursione visitando diverse chiese rupestri alcune delle quali ancora parzialmente affrescate. Moltissime le tombe in mezzo ad una natura incontaminata; dopo circa un'ora arriviamo ai resti dell'acropoli di **Anaktoron** o anche detta del **Palazzo del Principe**, gli unici resti visibili di insediamenti umani. Ci prendiamo una pausa e Vanni approfitta del passaggio di un collega per riprendere l'auto lasciata qualche Km

prima. Dopo circa 15 minuti arriva e percorriamo in auto un paio di Km sino alla fine della strada dove si trova la necropoli nord. Lasciata l'auto ci addentriamo per un sentiero. La vista è notevole!!! La parete a strapiombo è piena di tombe e fa pensare a quanto fosse importante



per quelle popolazioni la venerazione dei propri avi. Guadiamo il fiume **Anapo** e per un sentiero abbastanza impervio scavato dagli antichi abitanti della zona arriviamo alla Grotta dei Pipistrelli. Ci prendiamo una pausa godendoci il fantastico paesaggio che da solo meri-



terebbe una visita. Leo, trova un fossile di conchiglia, testimonianza della presenza del mare qualche milione di anni fa. Torniamo alla macchina facendo il percorso inverso e Vanni ci riporta al camper. Verso le 14H30 partiamo con destinazione **Noto**. Durante la strada ci fermiamo per la spesa e ripartiamo per la AA che avevamo individuato prima di partire. Impostiamo il navigatore ma dopo vari Km ci rendiamo conto che siamo completamente fuori zona. Chiamiamo il gestore che ci indica la strada ma troviamo un cartello con un ponte alto solo 2,40 metri!! Torniamo indietro e vedendo l'indicazione di una AA la seguiamo e verso le 18H30 finalmente arriviamo alla **AA Noto Parking**. N36.883650 - E15.085347 Per fortuna l'AA è aperta!! Ci sistemiamo per la notte, ceniamo e visto che la scarpinata di oggi si fa sentire andiamo a letto abbastanza presto.

Venerdì 28 dicembre 2012

Ci svegliamo abbastanza tardi e dopo colazione, presi dall'entusiasmo della bellissima giornata precedente, decidiamo di visitare in mattinata la vicina Necropoli di **Castelluccio** e di posticipare la visita di **Noto** al tardo pomeriggio. Arriviamo sul luogo verso le 11H00.

Non senza poche difficoltà individuiamo la necropoli segnalata da un piccolo cartello visibile solo da chi



proviene dalla parte opposta alla nostra. A parte alcune mucche che pascolano beate nel vicino campo, la necropoli è deserta ed in stato di semiabbandono.

Seguiamo un improvvisato sentiero e come a **Pantolico** ci troviamo di fronte a numerose tombe a grotticella tipiche del periodo. L'area è molto piccola per cui dopo un'ora ripartiamo con destinazione **Noto**.

Pranziamo e ci concediamo un pomeriggio di relax al sole immersi nello splendido agrumeto, ancora carico di limoni, in cui è stata realizzata la AA.

Verso le 16H30 ci facciamo accompagnare in centro a **Noto** dalla navetta della AA inclusa nel costo giornaliero. **Noto** si presenta subito all'altezza della sua fama. I palazzi e le chiese in stile Barocco sono



Noto—Cattedrale

bellissimi e tenuti molto bene. Le impalcature che fino a qualche tempo fa sorreggevano parte degli edifici sono state finalmente tolte. Percorriamo il viale centrale visitando i vari monumenti sino a quando si alza un gelido vento. Chiamiamo la navetta e verso le 19H30 raggiungiamo il camper.

Sabato 29 dicembre 2012

Lasciamo Noto verso le 09H30 con destinazione **Marzamemi e Portopalo**. Arrivati a **Marzamemi**, pur essendo il lungomare ed il porto abbastanza interessanti, oggi vogliamo spiagge e mare per cui ci dirigiamo quasi immediatamente verso l'estremo sud della Sicilia, **Portopalo**.

Parcheggiamo il camper fuori dal centro e percorrendo a piedi il lungomare arriviamo al vecchio villaggio di pescatori posto di fronte



Portopalo

all'isola di **Capo Passero**. Continuiamo la passeggiata e Leo scopre dei bulbi che stringendoli esplodono. Sperando sia soltanto acqua ne facciamo esplodere qualcuno e proseguiamo per il centro dove acquistiamo il pane e dopo un breve tratto ritorniamo al camper. Siamo un po' delusi, ci aspettavamo di più e quindi partiamo subito alla ricerca di una spiaggia e di una AA per dormire. Prendiamo la strada costiera

per **Pozzallo** ma, anche a causa delle case costruite praticamente in spiaggia, sembra impossibile raggiungere il mare. Ad un certo punto vedo un camper parcheggiato sulla spiaggia.

Decido di fermarmi e con mio stupore è una AA sul mare!!!

Entusiasti parcheggiamo e Leo in cinque minuti è già in spiaggia.

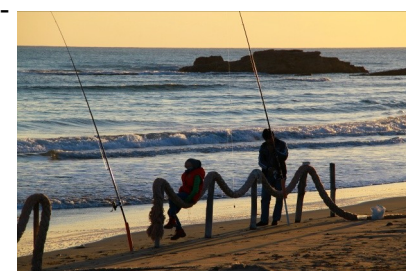
Siamo a **Cirica** presso l'area C.V.S.M. N36.69417 - E14.97421. La location è fantastica. Pranziamo e

Leo decide di dedicarsi sino a sera alla pesca con Francesco il custode dell'area.

Noi, passeggiata e relax con vista mare!!



Cirica (RG)



Cirica (RG)

Domenica 30 dicembre 2012

Lasciamo L'AA di Cirica di buon mattino perché abbiamo appuntamento con Salvatore, un dipendente del Comune di Ispica che, sapremo poi, ha scritto diversi libri sulla Sicilia Orientale e sulla Val di Noto, a cui avevo chiesto delle informazioni e che si è gentilmente offerto di incontrarci. Ci troviamo verso le 09H30, gli spieghiamo che il nostro programma prevede di visitare **Cava d'Ispica**. Salvatore ci informa che la cava è chiusa nei giorni festivi ma ci dice che nei dintorni si possono visitare altre necropoli come **Baravitalla**. Ci salutiamo e ci rechiamo sul posto. Subito ci rendiamo conto che, senza una guida, i luoghi sono difficilmente raggiungibili specialmente con mezzi delle dimensioni del nostro. Come suggeritoci da Salvatore decidiamo di dirigerci a **Modica**. Non l'avessimo mai fatto!!! Sono le 12H00 e ci accoglie un fiume in piena di auto; cerchiamo invano un parcheggio. Chiediamo a due vigili dove parcheggiare. Ci indicano un parcheggio per i bus

poco lontano. Percorriamo 200 mt e la strada è sbarrata da una transenna con svolta obbligata a DX. La strada è stretta e le macchine sono parcheggiate ovunque!!! Nadia è costretta a farsi oltre un Km a piedi per riuscire, con parecchie manovre, ad uscire dal centro città. Fortunatamente ne usciamo indenni, torniamo ad **Ispica**, chiamiamo Salvatore e con lui facciamo un giro per la cittadina della **Val di Noto** piena zeppa di veri tesori alcuni dei quali recuperati dalle macerie del terremoto del 1693 e custoditi nelle varie chiese locali. Dopo un paio d'ore torniamo al camper parcheggiato sotto casa di Salvatore, ci salutiamo dandoci appuntamento per il prossimo viaggio.



Ispica—Chiesa della SS. Annunziata

Lunedì 31 dicembre 2012

Oggi il nostro programma prevedeva la risalita verso Ragusa ma, vista la malaparata di ieri a Modica decidiamo di visitare il **Parco della Forza ad Ispica**. Il parco archeologico, senza entrare in particolari storici, è di modeste dimensioni ed in pratica è la vecchia città d'Ispica completamente distrutta, come tutta la Sicilia sud orientale, dal terremoto del 1693. Non mancano monumenti singolari come il **Centoscale** (ora non percorribile), una lunghissima scala di 280 gradini interamente scavata nella roccia e che probabilmente aveva la funzione di approvvigionamento idrico ed alimentare durante gli assedi. Terminata la visita decidiamo di tornare alla spiaggia di **Cirica**. Appena arrivati Leo si fionda da Francesco e si accorda per la pesca. Dopo pranzo approfittiamo del sole per fare una escursione alle vicine scogliere. Sono fantastiche!! Troviamo una baia riparata dal vento e Leo vuole fare il bagno!! Il tempo lo permetterebbe, del resto i campe-



Centoscale - Ispica

risti Austriaci incontrati due giorni prima lo avevano fatto, ma riusciamo a farlo desistere. Torniamo al camper, Leo ovviamente si lancia nella pesca e noi nel relax. Oggi è l'ultimo dell'anno e dopo cena raggiungiamo gli altri occupanti dell'area, due Polacchi in tenda, un Pado- vano che dorme in macchina e due amici di Francesco e Rita. Portiamo alcuni petardi e si scatena l'inferno!! Francesco sembra tornato bambino e, procurato alcune lattine di bibita, le disintegriamo con i petardi. E' allucinante la potenza distruttiva di questi piccoli oggetti comprati regolarmente in negozio e pensiamo ai tanti incidenti che succedono. Tutto fila liscio e ci raggruppiamo all'interno per cantare al karaoke. I polacchi sembrano divertirsi!??? La fatica prende il sopravvento e nonostante non sia ancora mezzanotte salutiamo e portiamo a letto Leo. Brindiamo al nuovo anno in camper e ci corichiamo anche noi.



Cirica (RG)

Martedì 01 gennaio 2013

È capodanno!!! Facciamo colazione. I Polacchi sono vivi!! Gli offriamo caffè e panettone. A malincuore sbaracchiamo e cominciamo a salutare Francesco, Rita e gli altri amici. Durante i saluti mi accorgo che il cognome del proprietario della AA è uguale a quello di un amico



Cirica (RG)

camperista del nostro paese. Fatti i dovuti collegamenti salta fuori che è lo zio del nostro amico che l'estate scorsa era parcheggiato con il camper nello stesso nostro posto. INCREDIBILE!! Partiamo per **Ragusa Ibla** che raggiungiamo verso le 11H00. Ci sistemiamo nel parcheggio sotto la cittadina riservato ai camper N36.92560 - E14.73678. La parte vecchia

merita almeno un paio d'ore di visita ed oltre al **Duomo di S. Giorgio** vediamo tutto il centro storico ed i **Giardini Iblei**. Torniamo al camper, pranziamo e ci dirigiamo



Ragusa Ibla

verso **Caltagirone**. La strada è buona e verso le 15H30 arriviamo. Ci sistemiamo al **parcheggio di ponente** N37.239439 -

E14.507086. Il tempo per la prima volta promette pioggia. Ci prepariamo velocemente e ci dirigiamo in centro. **Caltagirone** ci dà l'idea del tipico paese dell'entroterra Siciliano con le sue vie strette e buie. La cittadina



Caltagirone

richiederebbe più attenzione ma abbiamo poco tempo per cui vediamo solo la celebre scalinata e le vie del centro.

Compriamo qualche souvenir e ritorniamo in camper per raggiungere la prossima meta, **La Villa Romana del Casale a Piazza Armerina**.



Caltagirone—Scalinata

Arriviamo a Piazza Armerina verso le 18H30. Abbiamo impostato sul navigatore l'agriturismo **Agri-casale** e come al solito, il nostro quarto passeggero Chiara, ci fa entrare in una stradina che ad un certo punto si rivela impraticabile!!! Riusciamo a fare inversione e tentiamo un'altra strada. Ad un bivio incrociamo un camper di Austriaci che ci informa che l'agriturismo è chiuso. Colpa nostra che non abbiamo telefonato!! Cerchiamo altre soluzioni ma nessuna è facilmente praticabile. Mentre siamo parcheggiati con cartine stradali ed AA di tutto il mondo ci affianca il camper degli Austriaci ed insieme decidiamo di dormire al parcheggio della Villa Romana del Casale. Durante il tragitto incontriamo un altro camper di profughi Toscani con il nostro stesso problema. Si accodano al gruppo ed insieme raggiungiamo il parcheggio N37.368056 - E14.334722. E' ben illuminato e quindi decidiamo di restare. Cena, un po' di TV e poi a nanna.

Mercoledì 02 gennaio 2013

Durante la notte è piovuto ed il cielo è tutto coperto. Verso le 09H00 arriva il "parcheggiatore" che ci chiede di spostarci in un'altra zona del parcheggio e ci chiede un contributo di 1 Euro per guardare i camper. Avviso gli altri, spostiamo il camper e raggiungiamo la **Villa Romana del Casale** distante un centinaio di metri. Facciamo i biglietti ed entriamo. Personalmente ho già visitato la Villa Romana altre due volte ma ora, FINALMENTE!!, ci troviamo di fronte ad un restauro fatto come si deve. La Villa è stata completamente chiusa da una struttura di travi di legno ricoperte all'esterno da rame che, oltre a proteggere adeguatamente i mosaici, dà l'idea della struttura originale e sono state create delle passerelle a circa 2 metri di altezza che permettono ai visitatori di vedere per intero

l'unicità di questi

mosaici. Le numerose spiegazioni poste lungo il percorso sono chiare e ben leggibili anche per un non esperto come me. Al momento siamo in pochissimi visitatori e questo ci consente di apprezzare maggiormente questo capolavoro, unico nel suo genere. Ci godiamo con calma i mosaici spostandoci fra le varie aree della Villa usando, unica pecca del restauro, i mal segnalati passaggi esterni.

Restiamo poco meno di due ore e poi raggiungiamo il camper. Ha cominciato a piovere e questo ci rattrista un po' comunque ci sistemiamo ed impostiamo la nostra prossima meta, **Palermo**. Ancora una volta il navigatore tenta di farci fare una strada che non ci piace, lo ignoriamo e seguendo i cartelli dell'autostrada per Enna finalmente arriviamo alla superstrada. A parte una piccola

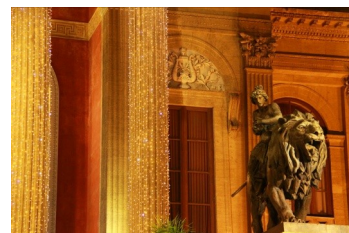


Mosaici Villa Romana del Casale



Mosaici Villa Romana del Casale

deviazione per frana, raggiungiamo l'autostrada comodamente. Il contrasto di colori creato dal sole che filtra fra le nubi rende il paesaggio dell'entroterra Siciliano un medicina per occhi e mente. Noi diciamo sempre che il trasferimento è parte integrante della vacanza e mai come ora ne apprezziamo la validità. Scorgiamo su un'altura Enna avvolta dalle nubi, è quasi l'una e ci fermiamo per il pranzo in compagnia di altri cinque camper. Ripartiamo e raggiungiamo Palermo verso le 15H00. Abbiamo scelto la **AA Freesbee Park N38.14813 - E13.35223**. Arriviamo alla AA, ci sistemiamo e chiamiamo Franco un amico, grande conoscitore della Sicilia, conosciuto sui forum di COL. Ci accordiamo per vederci il giorno dopo e verso le 16H30 con il bus raggiungiamo il centro. Scendiamo al **Teatro Politeama** e cominciamo la nostra passeggiata percorrendo via **Maqueda** che di sera è chiusa al traffico. C'è un sacco di gente in giro forse stimolati dal fatto che in Sicilia oggi è il primo giorno di saldi..... Vediamo il **Teatro Massimo, i Quattro canti, la fontana Della vergogna** di fronte al Municipio. Verso le 19H30, un po' stanchi, decidiamo che è tempo di tornare. Raggiungiamo Piazza Politeama e riprendiamo il bus per tornare all'AA.



Particolare del Teatro Massimo



Fontana della Vergogna

Giovedì 03 gennaio 2013

Franco ci preleva all'AA verso le 09H15 con il motto "Chi dorme non piglia pesci". Saliamo in auto e la prima tappa è la vicina **pasticceria Alba**. Sui banconi c'è ogni ben di Dio ed è difficile resistere ma, per vari motivi, ci possiamo concedere solo un buonissimo cannolo. Ripartiamo e cominciamo un giro di Palermo accompagnati da un Palermitano che ama la sua città e la sua terra e cosa non da poco, sa spiegare con semplicità, catturando il nostro interesse. Vediamo la **Passeggiata delle Cative**, il vecchio porto, il **lungomare** costruito con le macerie della guerra, entriamo nel mercato ormai quasi completamente scomparso della **Vucciria**, capiamo finalmente il significato dei **Quattro Canti**, entriamo alla **Martorana** e per la prima volta ne scopriamo il significato politico e religioso, visitiamo il complesso della **Chiesa Professa** il più bell'esempio di Barocco in Sicilia e per ultimo approdiamo al mercato di **Ballarò** dove ovviamente regna una grande confusione di parole, odori e colori.

Che dire, Franco ci ha fatto sentire e guardare da Palermitani e per questo lo ringraziamo. Per precedenti impegni, verso la mezza ci deve lasciare. Ci incontreremo sicuramente su COL ma con la promessa di incontrarci di persona ogni qualvolta sia possibile. Lasciato Franco ci dirigiamo verso la **Cappella Palatina**. La troviamo chiusa per un matrimonio e ne approfittiamo per mangiare. Alle 14H00 riusciamo ad entrare. La **Cappella Palatina** lascia senza parole per la sua bellezza!! Continuiamo a passeggiare per il centro storico sino alle 18H30 quando riprendiamo il bus per la AA. La giornata è stata molto impegnativa e stasera si va a letto abbastanza presto.



Palermo - Mercato di Ballarò

Venerdì 04 gennaio 2013

È il nostro ultimo giorno in Sicilia. Fatta colazione decidiamo di spostarci con il camper a **Monreale**. Sono solo 25 Km ma il traffico è notevole e ci impieghiamo quasi un'ora. Parcheggiamo nel parcheggio comunale a pagamento sotto la scalinata che porta in centro. N38.078897 - E13.291881 In pochi minuti a piedi raggiungiamo la

Cattedrale. I commenti sui mosaici e sul soffitto sono assolutamente inutili, su internet si trova di tutto e di più, ma la sensazione di maestosità ogni volta che entro in questo luogo è immancabile. A fianco della **Cattedrale** visitiamo il **Chiostro**. Sfidò Leo a cercare due capitelli uguali. Naturalmente non li trova ma almeno ci siamo divertiti un po' guardando le varie figure raffigurate. Lasciamo Monreale per **Mondello**. Arriviamo verso



Monreale - Chiostro



Mondello

l'una. Pranziamo e nonostante la giornata non sia bellissima ci concediamo una lunga passeggiata sulla bella spiaggia con caffè e cannolo finale. Lasciamo Mondello ed arriviamo al porto di Palermo verso le 17H00. Facciamo il check-in ed alle 18H15 ci imbarcano. Puntuale la nave parte alle 20H00.

Sabato 05 gennaio 2013

Alle 05H30 sveglia ed alle 07H00 siamo già in camper. Da Napoli comincia la nostra risalita verso casa. Il traffico è scorrevole e senza intoppi alle 15H30 siamo già dalle parti di Bologna dove immancabile ci attende la stessa nebbia che avevamo lasciato alla partenza. Arriviamo davanti a casa alle 16H30 con ancora i colori della Sicilia negli occhi e nel cuore. Un nuovo anno ci aspetta ed ancora carichi di entusiasmo stiamo già pensando al prossimo viaggio.

M.P.

Commenti e suggerimenti di carattere generale

Passare le vacanze di Natale in Sicilia, per chi viene dal Nord come noi, lascia sempre una piacevolissima sensazione e quando torni il primo pensiero è “Ci dobbiamo ritornare!!” Naturalmente non c'è rosa senza spine ed il viaggio va programmato con attenzione in quanto il 90% delle AA e campeggi in inverno sono chiusi ed è bene telefonare sempre prima di partire per verificare che siano aperti, la nostra esperienza di piazza Armerina insegna; l'unico a cui non avevo telefonato perché ne davo per scontata l'apertura era al contrario chiuso!!! In inverno comunque in caso di emergenza le aree che di solito ci sono precluse in estate come porti e parcheggi sono invece fruibili senza problemi e la presenza dei nostri mezzi è di solito molto ben tollerata. Programmare il viaggio tenendo conto che durante il periodo Natalizio molti Musei ed Aree Archeologiche potrebbero essere chiusi. Se si esce dai principali circuiti turistici è bene appoggiarsi a gente del luogo. Resta comunque scandaloso che centri importanti come Siracusa non abbiano AA o luoghi adatti con carico scarico in grado di accogliere i nostri mezzi.

Alcune foto del diario sono state scaricate dal web.

Per la guida a Pantalica ci siamo appoggiati a “Sicilia in Cammino” - Nanni 3391864479

Diario redatto da Massimo e Nadia il 10/01/2013 - mpigozzi@email.it

Dettagli del viaggio

• KM Totali percorsi	2814 (Circa 300 più di quanto previsto)
• Gasolio (incluso webasto)	600 Euro
• Traghetto Palermo—Napoli	250 Euro (Incluso 20 Euro di assicurazione)
• Traghetto Villa S.Giovanni - Messina	56 Euro
• Musei, guide, trasporti locali, AA, caffè etc.	340 Euro
• Viveri	256 Euro (Stesso costo se restavamo a casa)